



IL CAMMINO DELLE DOLOMITI - Un particolare della nuova carta Tabacco della provincia di Belluno, che sarà pronta nel 2007. Il Cammino delle Dolomiti è evidenziato con la linea grossa.

Prende forma la nuova grande mappa dedicata alla provincia di Belluno e al Cammino delle Dolomiti, il lungo percorso ad anello ideato nell'ambito del sinodo diocesano.

L'editrice Tabacco di Udine ha presentato la prima bozza giovedì 9 novembre a Belluno, nella sede dell'Amministrazione provinciale. In sala giunta Giuseppe Tabacco, titolare della casa editrice, ha incontrato il vescovo Giuseppe Andrich e lo staff tecnico che da un anno e mezzo lavora al progetto: erano presenti Gabriella Faoro e Carlo Avoscan per la Provincia, Giorgio Fontanive e Ga-

Presentata la carta Tabacco con il Cammino delle Dolomiti

briella Bellenzier curatori della sezione agordina del Cammino, Cesare Lasen e Luca De Bortoli per la parte feltrina, Diego Tabacchi per la zona del Cadore, Roberto Boiagio e Rino Dolce in rappresentanza degli scout adulti del Masci, Espedito Pagnussat presidente provinciale delle Pro loco e Luigi Guglielmi coordinatore dell'iniziativa.

La carta, voluta dall'Amministrazione provinciale e dalla Diocesi, sarà la prima mappa Tabacco dedicata a un'intera provincia italiana e avrà scala 1:75.000. Vi compariranno, segnati come al solito in rosso e numerati, tutti i sentieri del Club Alpino Italiano, che collabora all'iniziativa; in verde scuro, invece, sarà indicato il tracciato del Cammino delle Dolomiti.

La riunione è durata un paio d'ore e ha consentito di mettere a punto alcuni aspetti progettuali. Il foglio sarà molto grande, circa 110 centimetri di base e 128 di altezza, più o meno le dimensioni del noto foglio Tabacco 024 al 25.000, dedicato ai dintorni di Belluno. Sarà ripiegato in formato tascabile secondo le consuete caratteristiche delle carte Tabacco, con la busta in plastica di circa 12x24 centimetri. La carta sarà stampata su un solo lato, a colori, avrà una pagina di copertina, una pagina di quadro d'unione, una pagina dedicata alla legenda con tutti i simboli e otto pagine dedicate alla descrizione del Cammino delle Dolomiti, in italiano, inglese e tedesco (le stesse lingue della legenda).

Le pagine descrittive del

Cammino costituiranno una piccola guida per la scoperta delle bellezze culturali e ambientali della provincia di Belluno. Una finestra interessante per tutti, dunque, destinata non soltanto a quanti acquisteranno la carta per conoscere il tracciato del sentiero del sinodo.

D'altra parte Giuseppe Tabacco, pienamente convinto della bontà del progetto, è sicuro che la mappa, grazie alle grandi dimensioni del territorio rappresentato, si presterà a svolgere la funzione di carta stradale, oltre che escursionistica. E proprio per questo l'editore farà lo sforzo di inserire le distanze chilometriche, evitando però di creare confusione con una congestione di dati.

Verso la fine di gennaio sarà pronta la seconda



BELLUNO - La presentazione della nuova mappa Tabacco al gruppo di lavoro per il Cammino delle Dolomiti. C'era anche il Vescovo.

bozza della carta, mentre la stampa definitiva (ne saranno tirate diecimila copie) è prevista per giugno 2007. In questi ultimi mesi del 2006, intanto, i componenti del gruppo di lavoro per il Cammino delle Dolomiti

analizzeranno le più recenti edizioni Tabacco al 25.000 relative alla provincia di Belluno per individuare eventuali errori o situazioni da aggiornare, in modo che la nuova carta sia la più perfetta possibile.



Il logo del Cammino delle Dolomiti. Comparirà sulla mappa e su tutte le tabelle.

Sarà una carta escursionistica e stradale, del tutto innovativa in Italia

UNA SPECIE DI CATASTO DEI SENTIERI CAI

La nuova mappa voluta dalla Diocesi e dall'Amministrazione provinciale costituirà una sorta di catasto dei sentieri del Cai in provincia: ci saranno tutti, numerati. Il Cammino delle Dolomiti si sovrappone ad alcuni di essi e per il resto percorre strade sterrate, carrarecce, piste forestali.

CARTA STRADALE ED ESCURSIONISTICA

Sarà una carta in scala 1:75.000, escursionistica e stradale, del tutto innovativa, unica in Italia: non esistono altre carte provinciali con questo dettaglio di rappresentazione, con i nomi delle frazioni, con le curve di livello, con tutti i sentieri. Il Vescovo ha detto di apprezzare molto la doppia funzione della carta, escursionistica e stradale, perché d'altra parte il progetto del Cammino delle Dolomiti vorrebbe proprio intrecciare la proposta dell'escursione e quella dell'accoglienza.

TRE LOGHI SULLA COPERTINA

La mappa avrà in copertina tre loghi, oltre al marchio dell'editore Tabacco: Diocesi, Provincia e Cai. Ben visibile sarà il marchio scelto per il Cammino delle Dolomiti, che ripropone il ben noto logo del Sinodo e che sarà identico sulle tabelle collocate lungo il sentiero. Per gli altri soggetti che hanno collaborato e collaboreranno al Cammino, come il Masci e le Pro loco, sarà riservato un ringraziamento.

NELLA MAPPA ANCHE VITTORIO VENETO

Giuseppe Tabacco, convinto sostenitore dell'iniziativa editoriale, ha chiesto di poter "aprire" due finestre nella parte bassa della carta, in modo da comprendere anche Vittorio Veneto. L'idea è stata accolta con favore dalla Provincia e dalla Diocesi, perché la presenza di Vittorio Veneto nella carta la rende interessante anche



BELLUNO - In sala Giunta della Provincia Giuseppe Tabacco discute l'impostazione della nuova carta. Sono presenti il Vescovo, Gabriella Faoro e Carlo Avoscan per la Provincia, Giorgio Fontanive e Gabriella Bellenzier curatori della sezione agordina del Cammino, Cesare Lasen e Luca De Bortoli per la parte feltrina, Diego Tabacchi per la zona del Cadore, Roberto Boiagio e Rino Dolce in rappresentanza degli scout adulti del Masci, Espedito Pagnussat presidente provinciale delle Pro loco e Luigi Guglielmi coordinatore dell'iniziativa.

al pubblico di escursionisti dell'alto Trevigiano e perché risulterà più facile la collocazione geografica di Belluno per chi deve raggiungere la provincia.

IL CAMMINO SARA' DISEGNATO IN VERDE

Il percorso principale del Cammino delle Dolomiti sarà indicato sulla carta con una vistosa linea verde scuro continuo, mentre le varianti locali avranno la linea verde scuro tratteggiata. Le diverse tappe del percorso principale saranno contrassegnate da un numero e le varianti con una lettera.

SARA' EVIDENZIATO IL SENTIERO FRASSATI

E' stata accolta da tutti la richiesta del Vescovo di evidenziare l'intero sviluppo del "Sentiero Frassati", in Comelico, che in buona parte sarà ricalcato dal Cammino delle Dolomiti. Anche il tracciato dedicato a Giovanni Paolo II, in Cadore, sarà evidenziato in modo particolare.